

# Fête des 20 Vignerons 19

La Fête des Vignerons  
in 10 punti



Vevey, marzo 2019



# Sommario

1. La Fête des Vignerons	4
2. La squadra artistica	6
3. L'arena	8
4. Lo spettacolo	10
5. L'Incoronazione	12
6. «Le Ranz des vaches» e altri imperdibili	14
7. Le Giornate Cantonali	16
8. La Ville en Fête	18
9. Il manifesto e l'universo visivo	19
10. Informazioni pratiche	20
La Fête des Vignerons in numeri	24
I Partners	25
Contatto	26

# 1. La Fête des Vignerons

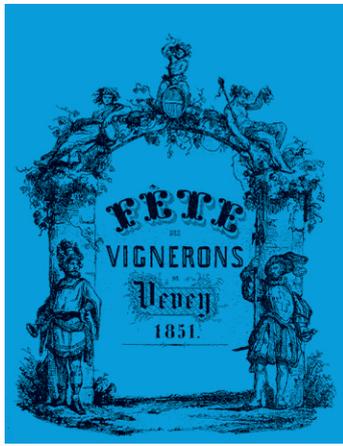
La Fête des Vignerons é ben più che uno spettacolo, è un patrimonio, una tradizione vivente che a partire dal 18mo secolo, si trasmette di generazione in generazione. Questa manifestazione grandiosa e straordinaria coniuga tradizione e modernità, unendo tutta la regione che si estende da Losanna fino allo Chablais vodese. La Fête è iscritta dal 1 dicembre 2016 nella lista UNESCO quale Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità.

Essa viene proposta ad ogni cambio generazionale e tale particolarità temporale avrebbe potuto farla dimenticare. Ciò non è avvenuto, anzi, quando il tempo della Fête arriva, si mobilita tutta la regione coinvolta. Questa 12ma edizione, come tutte quelle che l'hanno preceduta, non sarà la riproduzione di una tradizione desueta, bensì uno specchio del tempo contemporaneo. Come la maglia di una lunga catena questa Fête segnerà il tempo nella regione di Vevey nello spazio di una pausa temporale. Il suo tema principale vuole vedere ricompensati gli operai delle vigne con una celebrazione che si traduce in uno spettacolo originale e unico.

La Confrérie des Vignerons è il produttore e l'organizzatore della Fête des Vignerons. La sua storia ha inizio nella notte dei tempi e il suo principale compito è di vigilare e vegliare che avvenga una buona conservazione delle culture vinicole e altro ancora. All'inizio essa organizzava annualmente delle Parate che, ad intervalli sempre più lunghi e più il tempo passava, diventavano sempre più affollate. Divinità come Bacco, Cerere e Pales si aggiunsero ai membri della Confrérie, agli

operai delle vigne, alla Guardia dei Cento, agli «armaillis» (tipico pastore delle alpi friborghesi) e ai diversi gruppi di mestieri rappresentativi delle tradizioni viticole, agricole e artigianali, a cui si aggiunsero le abitudini popolari di ogni epoca. La festa si trasformò, celebrando i valori e il sapere di tutta una regione, o meglio, di tutto un paese.

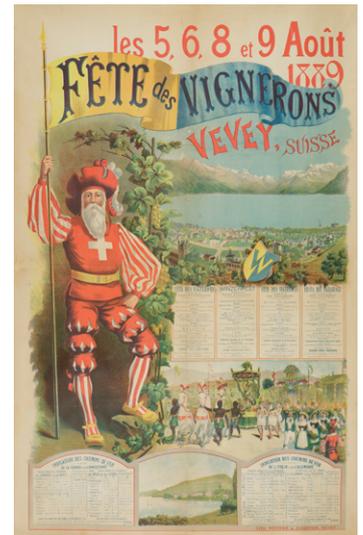
Il successo riscontrato in ogni edizione della Fête des Vignerons a ogni cambio generazionale, e l'ambizione degli organizzatori di fare sempre meglio, implicò degli investimenti finanziari considerevoli. Di conseguenza, diventò difficile organizzare più di cinque manifestazioni nel corso di un secolo. Questo lungo intervallo avrebbe potuto condannare questa celebrazione a terminare in breve tempo, ma questo non avvenne. Vevey non è più il borgo rurale che ha visto nascere le prime parate. In questa vecchia città industriale e commerciale, spesso lontana dalla realtà viticola e paesana, una volta ogni cambio generazionale la Fête des Vignerons si impone come una festa che vive della memoria, della trasmissione, dell'identità e del legame profondo con la natura. Riunendo tradizioni ancestrali a preoccupazioni contemporanee, la Fête vuole essere un canto d'amore, di speranza universale, un inno alla terra, alla Patria, all'Uomo e alle sue radici.



1851



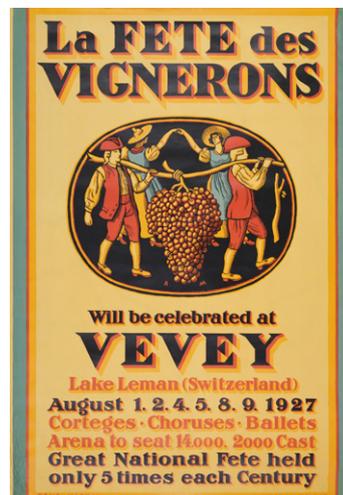
1865



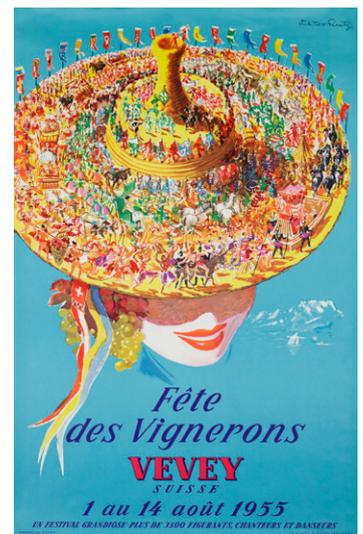
1889



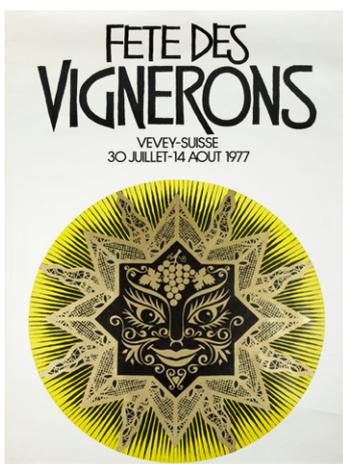
1905, ILLUSTRATION DE MARGUERITE BURNAT-PROVINS



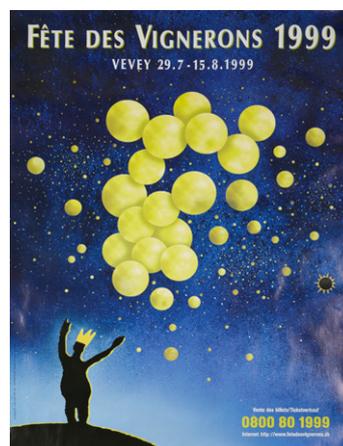
1927, ILLUSTRATION DE RENÉ MARTIN



1955, ILLUSTRATION DE VICTOR RUTZ



1977, ILLUSTRATION DE JEAN MONOD



1999, ILLUSTRATION DE CATHERINE ZUBER



AFFICHE CULTURELLE DE LA FÊTE DES VIGNERONS DE 2019, ILLUSTRATION DE BALMER & HÄLHEN

## 2. La squadra artistica

Idea originale e regia: Daniele Finzi Pasca & Julie Hamelin

Progetto dell'arena (da un'idea originale di Jean Rabasse), scenografia e macchinario scenico: Hugo Gargiulo

Musiche: Maria Bonzanigo, Jérôme Berney, Valentin Villard

Costumi: Giovanna Buzzi

Poesie: Stéphane Blok, Blaise Hofmann

Coreografie: Bryn Walters

Sonorizzazione: Martin Reich

Luci: Alexis Bowles

Video: Roberto Vitalini

Assistenti: Estelle Bersier, Melissa Vettore, Matteo Verlicchi, Ambra Schumacher, Lisa Ruffini, Laura Guglielmetto

### Biografie:

#### Daniele Finzi Pasca

È l'ideatore principale e regista della Fête des Vignerons 2019, nasce a Lugano nel 1964. Regista, autore, coreografo e attore, concepisce spettacoli monumentali come la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici Invernali di Torino nel 2006 e la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici Invernali di Sochi nel 2014. Ha lavorato per il Cirque du soleil, il Cirque Eloize o ancora per Teatri operistici.

#### Hugo Gargiulo

Nato in Uruguay nel 1965 incontra Daniele Finzi Pasca nel 1994, con il quale collabora da allora nella scenografia, nella regia, in ruoli di attore e nella direzione artistica. Hugo Gargiulo è cofondatore della Compagnia Finzi Pasca. Nel 2011 è stato scenografo per la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici invernali di Sochi.

#### Maria Bonzanigo

Nasce a Losanna nel 1966. È la compositrice principale e direttrice musicale della Fête. Maria Bonzanigo è un membro fondatore della Compagnia Finzi Pasca e collabora come compositrice e coreografa alla creazione della maggior parte degli spettacoli.



CRÉATEURS ET ASSISTANTS COMPOSANT L'ÉQUIPE ARTISTIQUE DE LA FÊTE DES VIGNERONS 2019. PHOTOGRAPHE : FRED MERZ | LUNDI13.CH  
© FÊTE DES VIGNERONS

**Jérôme Berney**

Nato a Vancouver in Canada nel 1971 è percussionista, pianista. Compone brani per cori e complessi strumentali. Le sue composizioni, spesso singolari, mescolano il jazz, la musica classica e le musiche del mondo. Le sue creazioni vengono proposte in rinomati festival svizzeri, tra cui Cully e Montreux, come pure all'estero, a Berlino, Vilnius e New York.

**Valentin Villard**

Organista, direttore di cori e cantante, Valentin Villard nasce a Losanna nel 1985. Diventa allievo di Michael Jarrell a Ginevra e di Willem Jeths ad Amsterdam. Compone brani per solisti, gruppi corali, organi e elettroacustici, così come composizioni per grandi orchestre sinfoniche.

**Giovanna Buzzi**

Nasce a Milano nel 1955. È a suo agio nel mondo del teatro, dell'opera, del cinema e della moda, collaborando con Ronconi, Costa Gavras e Daniel Barenboim. Nel 2017 Giovanna Buzzi vince il Metropolitan Fashion award come migliore costumista dell'anno. Dai Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 collabora con Daniele Finzi Pasca.

**Stéphane Blok**

Scrittore e musicista vodese, Stéphane Blok nasce a Losanna nel 1971. Autore di canzoni e composizioni per il teatro e la danza, collabora abitualmente con musicisti, fotografi e cineasti, interessandosi a tutte le forme di espressione.

**Blaise Hofmann**

Nato a Morges nel 1978, Blaise Hofmann è scrittore. È autore di diari di viaggio, di romanzi, cronache e brani teatrali, tra cui l'arrangiamento de «La Beauté sur la terre» di CF Ramuz. Figlio di un operaio della vigna, nel 2008 riceve a St-Malo il premio Nicolas-Bouvier per «Estive», edito da Zoe.

**Bryn Walters**

Lavora come direttore della coreografia su una quarantina di spettacoli di grande portata, tra cui 12 Cerimonie Olimpiche quali quelle di Atene, Vancouver e Londra. Ballerino professionista per 15 anni, Bryn Walters collabora con Daniele Finzi Pasca in occasione della cerimonia dei Giochi Olimpici Invernali di Torino del 2006 e in quelli di Sochi del 2014

**Martin Reich**

Ingegnere del suono dal 1985, Martin Reich nasce nel 1969. Lavora al Tonstudios Z AG di Zurigo e partecipa a numerose fiction cinematografiche e film documentari. Direttore del suono al Montreux Jazz Festival, è anche ingegnere del suono per svariate rassegne di musica classica.

**Alexis Bowles**

Nasce a Montréal nel 1980. Figlio di un artista del Cirque du Soleil, lavora dal 2003 con il Cirque Eloize, il Teatro Sunil e con Daniele Finzi Pasca. Gestendo il concetto luci e la produzione musicale, Alexis Bowles - creatore di ambienti, di sensazioni e di ritmi - lavora in tutti gli ambiti scenici: circo, opera, danza e teatro.

**Roberto Vitalini**

Nasce a Lugano nel 1971. È a capo della Bashiba SA, una società che si occupa di universi immaginari, d'arte video e di scenografie che includono l'arte video-interattiva e la scultura a luci LED. Dal 2009 Roberto Vitalini firma le scenografie video delle produzioni portate in scena da Daniele Finzi Pasca.

## 3. L'arena

Elemento inscindibile ed emblematico, l'arena è rappresentativa delle evoluzioni tecniche e dei bisogni drammaturgici della prossima Fête des Vignerons. L'arena ha la grande particolarità di avere uno stato effimero. Dall'oggi all'indomani prende posto sulla place du Marché di Vevey e sottrae ai suoi abitanti il panorama sul lago Lemano. L'immensa area a cielo aperto di 17.000 m<sup>2</sup> diventa un cantiere dal quale prende forma una costruzione che si innalzerà lentamente e che diventerà il cuore palpitante della città.

Il primo palco data del 1797. Ospitava un po' meno di 2000 posti e si presentava come un semplice gradino, costruito in legno e posato nella parte superiore della place du Marché di Vevey. Ad ogni nuova edizione, l'arena si trasforma e si adatta alla drammaturgia dello spettacolo e alle nuove tecnologie. La costruzione del 2019 non si sottrae a questa regola. Duecento anni più tardi, il legno è scomparso per lasciare spazio all'acciaio, ai proiettori LED e alle nuove tecnologie.

Le sue dimensioni sono impressionanti. Con una superficie di 14'000 m<sup>2</sup> e un'altezza massima di 30 metri, viene creato uno spazio concepito per adattarsi alle idee dei creatori diretti da Daniele Finzi Pasca. La sua scena principale più di 1.000 m<sup>2</sup> è grande quanto il bacino olimpico e le sue quattro scene sopraelevate offrono un'ottima visibilità a tutti gli spettatori. Non bisogna dimenticare tutti i supporti tecnici: 400 altoparlanti, 2'000 proiettori, 1 piattaforma LED di 870 m<sup>2</sup>, 4 schermi LED giganti di 50 m<sup>2</sup>. Sotto la struttura metallica dell'arena, uno spazio è adibito per la circolazione, per i locali tecnici, per lo stoccaggio, per i camerini e altre comodità.

L'edificazione di una tale struttura è una vera sfida, tanto che i lavori di preparazione sono cominciati nel mese di ottobre del 2018. Sulla place du Marché di Vevey gli operai trivellano, scavano e preparano le decine di colonne in cemento destinate a sorreggere l'insieme costituito dalle 700 tonnellate di acciaio che compongono la struttura. Il 2 gennaio 2019 inizia la costruzione dell'arena e i termini si avvicinano. Ogni giorno decine di autocarri trasportano materiali da costruzione, gli elementi di finitura e il materiale tecnico. L'arena sarà pronta nel mese di maggio, così da essere a disposizione per sei settimane di ripetizioni e successivamente per le rappresentazioni dello spettacolo che andranno dal 18 luglio fino all'11 agosto 2019. Dopo la manifestazione, l'arena verrà smontata in meno di tre mesi e la place du Marché verrà restituita agli abitanti di Vevey. La nuova arena, con le sue stupefacenti dimensioni e la capacità di ospitare 20.000 spettatori, ha i suoi oppositori ma, come per le precedenti costruzioni, è iscritta già da ora nella tradizione. Questa costruzione ricorda quella dell'edizione del 1955, integrando però le più recenti innovazioni tecnologiche del 21mo secolo, così da far sognare una nuova generazione di comparse, volontari, organizzatori e spettatori della Fête des Vignerons.



L'ARÈNE DE 2019, IMAGE DE SYNTHÈSE, SOUS RÉSERVE DE MODIFICATION.  
CONCEPTION DE L'ARÈNE : HUGO GARGIULO (D'APRÈS UNE IDÉE ORIGINALE DE JEAN RABASSE) © FÊTE DES VIGNERONS 2019

## 4. Lo spettacolo

Lo spettacolo narra un anno di vita della vigna attraverso una ventina di scene che si aprono e si chiudono con la vendemmia. Le scene illustrano i vari momenti di lavoro nelle vigne, come la defogliazione e la potatura, passando a momenti più sociali, come il Matrimonio e la festa di Saint-Martin, fino a toccare temi più generali come le stagioni, l'acqua, la luna e il cosmo. Affronta temi come il legame tra l'uomo e la natura e rende omaggio all'antica competenza degli operai delle vigne. Nel cuore dello spettacolo spicca l'Incoronazione degli operai delle vigne ricompensati per l'eccellenza del loro lavoro dalla Confrérie des Vignerons. Il filo della storia è raccontato attraverso un commovente dialogo tra una bimba di nome Julie e il nonno che accompagna la nipote a scoprire le tradizioni e il lavoro nella vigna. Tre personaggi di «dottori» commentano con ironia e impertinenza la rappresentazione. La musica si alterna tra brani d'insieme, orchestrali e piccole formazioni è accompagnata dal vivo dal Coro della Fête (500 coristi, 300 percussionisti, 150 voci bianche), dalle melodie della Fête (120 musicisti e fanfare), dalla Big Band (16 musicisti jazz), dai Percussionisti (40 elementi) dai Cori delle Alpi (36 cori) da un Piccolo Insieme (20 musicisti) e dai Pifferi e Tamburi (36 musicisti basilesi). L'Orchestra della Fête e il Gstaad festival Orchestra registrano la base in studio nella primavera del 2019.

Le coreografie delle scene sono interpretate da 5500 attori, attrici e comparse in costume, tutti abitanti della regione. Questo spettacolo completo, magico, grandioso, dinamico e poetico concepito a 360 gradi, fonde la musica ai canti in cui vengono espressi i poemi degli autori, fondendo i movimenti alle immagini e ai video che vengono proiettati nell'arena, sia su schermi giganti che su immense piattaforme LED.

Per creare una settantina di costumi diversi indossati da attori, attrici, comparse e coristi, la costumista si è ispirata sia alle precedenti edizioni della Fête des Vignerons, con particolare attenzione agli acquarelli di Ernest Biélier del 1905 e 1927, sia ai costumi della tradizione vodese e friborghese. I costumi di animali, insetti e uccelli sono una delle novità legate alla drammaturgia dello spettacolo di Daniele Finzi Pasca.



LES COSTUMES D'ETOURNEAUX, DE CENT POUR CENT ET DE FOURNI DU SPECTACLE, CRÉATIONS DE GIOVANNA BUZZI, PHOTOGRAPHE : FRED MERTZ | LUNDI13.CH © FÊTE DES VIGNERONS



UN ARMAILLI, CRÉATION DE GIOVANNA BUZZI, PHOTOGRAPHE : FRED MERTZ | LUNDI13.CH © FÊTE DES VIGNERONS



UN ENFANT MARIN, UNE ENFANT CONVIVE DE LA NOCE ET UN ENFANT HÔTE DE LA SAINT MARTON, CRÉATION DE GIOVANNA BUZZI, PHOTOGRAPHE : FRED MERTZ | LUNDI13.CH © FÊTE DES VIGNERONS

## 5. L'Incoronazione

L'Incoronazione degli operai delle vigne costituisce il cuore di ogni Fête des Vignerons. Non esisterebbe una Fête senza Incoronazione, simbolo per eccellenza delle regolari attività della Confrérie des Vignerons. Anche se oggi tale cerimonia è spesso offuscata dallo spettacolo, non bisogna però dimenticare che la prima Fête del 1797 fu specificatamente concepita per integrare definitivamente alle Parate della Confrérie des Vignerons questo atto solenne. Questa scelta è l'ultima tappa di una lunga evoluzione iniziata a metà del 18mo secolo.

La scelta di incoronare gli operai delle vigne risponde ad una tradizione divenuta ormai secolare. Ogni anno le parcelle dei vigneti vengono visitate e valutate dagli Esperti della Confrérie des Vignerons. Ogni tre anni, in occasione della Triennale, vengono attribuite le medaglie d'argento e di bronzo ai migliori operai delle vigne, mentre un riconoscimento speciale viene attribuito in occasione della Fête des Vignerons. Nel periodo della Fête, le note assegnate negli ultimi cinque anni vengono visionate. La commissione incaricata di questo compito lavora a porte chiuse, valutando fascicoli anonimi e numerati. Nessun risultato viene pubblicato prima della cerimonia dell'Incoronazione e la tensione resta palpabile poiché a volte il risultato si gioca al millesimo di punto.

Nel 2019 questa cerimonia avrà luogo il 18 luglio 2019 alle 11.00 del mattino, in occasione della prima rappresentazione dello spettacolo della Fête des Vignerons 2019, dando al primo giorno della Fête un carattere particolare: al culmine della messa in scena fantastica e onirica di Daniele Finzi

Pasca, nella Cerimonia dell'Incoronazione gli operai delle vigne saranno chiamati per vedere riconosciuto e applaudito il loro talento. I migliori tra loro verranno incoronati con omaggi pubblici che conferiranno loro ulteriore prestigio e nomea. Lo spettacolo continuerà fino alla scena finale, prima che ciascuno venga invitato a sfilare in parata tra Vevey e La Tour-de-Peilz, con gli operai delle vigne premiati in testa al Corteo. Il Corteo darà il via alle festività della giornata, riunendo tutti gli attori, le attrici e le comparse dello spettacolo, insieme ai membri della Confrérie e alle fanfare che accompagneranno gli eroi del giorno nella gioia e nella riconoscenza. Il pubblico potrà assistere liberamente al passaggio del corteo che attraverserà le vie delle due cittadine vicine per poi arrivare sulle rive del lago Lemano. Dopo questo tripudio di colori e la calorosa effervescenza che ne scaturirà, si farà posto al banchetto. Tutta questa riconoscenza mette appetito ! Perciò tutti i partecipanti che hanno preso parte al corteo saranno invitati, insieme agli ospiti della Confrérie des Vignerons, a prendere parte ad un pasto conviviale servito in un numero di luoghi sufficiente a soddisfare le esigenze dell'evento. In questa occasione saranno invitate svariate migliaia di persone. In seguito, i festeggiamenti proseguiranno fino a notte fonda...



CÉRÉMONIE DU COURONNEMENT DE LA FÊTE  
DES VIGNERONS DE 1851, CARICATURE DE  
FRANÇOIS BOÇION, 1851  
© CONFRÉRIE DES VIGNERONS



LES VIGNERONS-COURONNÉS DE LA FÊTE DES  
VIGNERONS 1927  
© CONFRÉRIE DES VIGNERONS



COURONNEMENT DE LA FÊTE DES VIGNERONS  
DE 1999. GROUPEMENT DES PHOTOGRAPHES  
VEVEYSANS  
© CONFRÉRIE DES VIGNERONS

## 6. «Le Ranz des vaches» e altri imperdibili

Un momento dello spettacolo particolarmente atteso è il canto «Le Ranz des vaches» che viene integrato alla Fête des Vignerons a partire dal 1829. Nelle prime edizioni il canto veniva interpretato da un coro, mentre a partire dal 1889 viene interpretato da una voce solista. Questo canto tradizionale, poema dialettale dei pastori della Gruyère, viene riproposto ad ogni edizione della Fête. Ad ogni edizione il canto è oggetto a un nuovo adattamento elaborato con particolare attenzione per la Fête des Vignerons. Jean-Jacques Rousseau renderà celebre questo canto in Europa, menzionandolo lungamente nel suo Dizionario della musica del 1767. «Le Ranz des vaches» simboleggia una regione che si estende dalla zona di Vevey fino alla Gruyère, territorio a cavallo tra il Canton Vaud e il Canton Friburgo. Tale canto mescola la cultura della vigna praticata sulle rive del lago a quella della produzione del formaggio sull'alpe. Per la Fête des Vignerons 2019 la scelta dell'interprete del canto è stata oggetto di una procedura di selezione particolare. Al termine della selezione, sono stati scelti undici cantanti tenori della regione friborghese e vodese per interpretare il «Ranz des vaches» durante lo spettacolo della Fête des Vignerons 2019.

A partire dalla Fête des Vignerons del 1797 e per tutte le undici edizioni successive, numerosi personaggi, melodie, gruppi, temi e scene si sono susseguiti a ritmo regolare. Se alcuni, come gli «Armaillis», sono i più fedeli, altri gruppi e momenti indimenticabili saranno presenti nello spettacolo di Daniele Finzi Pasca, quali ad esempio:

**La Guardia dei Cento (Les Cent Suisses):** la loro apparizione risale alla Fête des Vignerons del 1819. La Guardia dei Cento simboleggia l'attaccamento alla Confederazione svizzera. Per la prima volta nel 2019, la Guardia dei Cento sarà affiancata da un'altra truppa mista battezzata Cento per Cento.

**La Truppa d'Onore (La Troupe d'Honneur):** formata dalla Guardia dei Cento, dai porta bandiera e a partire dal 1905 dai Pifferi e Tamburi di Basilea, apre il corteo composto dall'Abbé-Presidente, dal Consiglio della Confrérie des Vignerons, dagli esperti e dagli operai delle vigne premiati e riconosciuti, come pure dai Confratelli e dalle Consorelle della Confrérie.

**Le Nozze (La Noce):** dal 1797, le Nozze, promessa di rinnovamento, di un nuovo ciclo di vita e di riposo invernale, simboleggiano l'inverno.

**La Saint-Martin:** La sua prima apparizione avvenne in occasione della Fête des Vignerons del 1999. La Saint-Martin simboleggia il legame esistente tra la città di Vevey e la sua ancestrale Fiera autunnale in occasione della quale i viticoltori di un tempo percepivano il loro salario.



LES ARMAILLIS DE LA FÊTE DES VIGNERONS 2019. PHOTOGRAPHE : NICOLAS RIGHETTI © FÊTE DES VIGNERONS

LES CENT SUISSES DE LA FÊTE DES VIGNERONS DE 1999. GROUPEMENT DES PHOTOGRAPHES VEVEYSANS © CONFRÉRIE DES VIGNERONS



LE COURONNEMENT DE LA FÊTE DES VIGNERONS DE 1977 © CONFRÉRIE DES VIGNERONS

LA VALSE DU LAUTERBACH. GROUPEMENT DES PHOTOGRAPHES VEVEYSANS © CONFRÉRIE DES VIGNERONS



LA FOIRE DE LA SAINT MARTIN. GROUPEMENT DES PHOTOGRAPHES VEVEYSANS © CONFRÉRIE DES VIGNERONS

# 7. Le Giornate Cantionali

Le Giornate Cantionali, proposte ai Cantoni della Confederazione Svizzera, sono una prima nella storia della Fête des Vignerons. Tutti i Cantoni hanno risposto affermativamente, facendo diventare Vevey la capitale della Svizzera per il tempo di un'estate. Gli Svizzeri all'estero e la regione Vevey-Riviera-Pays d'Enhaut saranno ospiti d'onore sull'arco di giorno, come anche la Confederazione. Nello spettacolo, a partire dal 1865, i Cantoni vengono sempre rappresentati nello spettacolo, spesso nelle scene delle Nozze. Sin dal 1819 la Fête integra la Guardia dei Cento per mostrare il suo attaccamento alla Patria. Nel contesto delle grandi esposizioni nazionali del 19mo secolo, tale aspetto contava molto per i visitatori internazionali che sbarcavano a Vevey in battello o in treno. L'edizione del 2019 sarà la prima ad organizzare delle Giornate Cantionali e a far venire delle delegazioni di questa importanza a Vevey. Ogni cantone arriverà con un'ambasciata popolare, festiva, culturale e viticola legata al proprio territorio e alle proprie tradizioni. L'ambasciata sarà accolta a Vevey dalla Confrérie des Vignerons e vi presenterà tradizioni culturali, specialità gastronomiche, gruppi musicali, compagnie teatrali e animazioni per giovani, senza dimenticare i rappresentanti delle sue aziende viticole.

Il programma di ogni giornata cantonale comprende:

- Una sfilata mattutina delle autorità cantonali che partirà dalla stazione di Vevey fino ad arrivare alle Terrazze della Confrérie.
- Un corteo alle 15.00 o alle 17.00, a dipendenza della rappresentazione della giornata. Tale corteo sfilerà da «Entre-deux-Villes» fino al «Jardin du Rivage».
- Una programmazione culturale sugli spazi artistici della «Ville en Fête».
- Una presentazione sia dei vini e dei prodotti del territorio che del o dei cantoni ospiti.
- L'esposizione delle bandiere nella città di Vevey in onore del Cantone ospite.

Il contenuto proprio dello spettacolo della Fête des Vignerons non subirà variazioni.

Alle giornate Cantionali si aggiungeranno una Giornata dedicata alla Confederazione, che si svolgerà il 1 Agosto in occasione della festa nazionale svizzera, una giornata dedicata agli svizzeri all'estero e una giornata dedicata a «Vevey-Riviera-Pays d'Enhaut».

## Calendario delle Giornate Cantionali Fête des Vignerons 2019

---

### Luglio

- 19 luglio: Ginevra
- 20 luglio: Friburgo
- 21 luglio: San Gallo
- 23 luglio: Grigioni
- 25 luglio: Giornata degli svizzeri all'estero
- 26 luglio: Vallese
- 27 luglio: Ticino e Svizzera Centrale (Lucerna, Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Zugo)
- 28 luglio: Basilea Città, Basilea Campagna, Glarona e Giura
- 30 luglio: Berna

### Agosto

- 1 agosto: Giornata della Confederazione
- 2 agosto: Sciaffusa
- 3 agosto: Soletta
- 4 agosto: Zurigo
- 5 agosto: Turgovia
- 6 agosto: Argovia
- 8 agosto: Vevey-Riviera-Pays d'Enhaut
- 9 agosto: Appenzello Interno e Appenzello Esterno
- 10 agosto: Neuchâtel
- 11 agosto: Vaud.

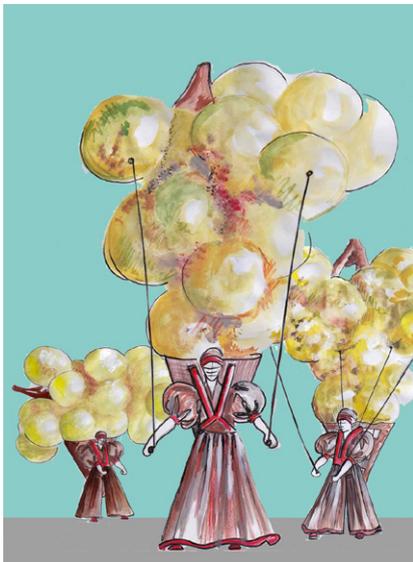


LES BANNERETS DES CANTONS LORS DE LA FÊTE DES VIGNERONS DE 1955. HENRI KRAMER © CONFRÉRIE DES VIGNERONS

# 8. La Ville en Fête

Durante tutto lo svolgimento della Fête des Vignerons, un vasto perimetro che si estende dal Jardin Doret fino a Entre-Deux-Ville - ossia dall'est all'ovest della città di Vevey - sarà dedicato a partire dalle 9.00 del mattino fino alla mezzanotte in settimana (fino alle 02.00 il venerdì e il sabato) alla convivialità, alla ristorazione e a alle animazioni festive, musicali e culturali, tra cui quelle proposte dai Cantoni ospiti del giorno. Bar, cantine e ristoranti accoglieranno i visitatori di tutte le generazioni, con lo scopo di far vivere loro un'esperienza unica al di fuori dello spettacolo nell'arena, nello spirito della Fête e delle tradizioni. Saranno particolarmente privilegiati i prodotti tipici del territorio. Verranno anche proposti ininterrottamente, in modo continuo e gratuito, dei contenuti ludici e variati, destinati sia ad un pubblico familiare che adulto. Le arti di strada e delle performances artistiche itineranti animeranno la Ville en Fête sia di giorno che di notte.

Nel contesto della Ville en Fête, i visitatori avranno accesso ad una sessantina di chioschi con cibo e bevande, numerosi ristoranti effimeri di ogni tipo con da 300 a a 900 posti, tra cui un «Village du Monde» (Villaggio del Mondo).

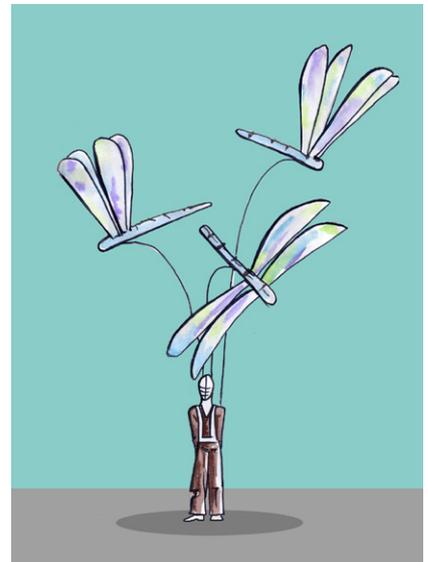


CROQUIS POUR LA PARADE DE NUIT © GÉRALDINE CLÉMENT

Disposta su tre livelli di fronte alla parte sud dell'arena, la piattaforma lacustre della Confrérie des Vignerons, denominata le Terrazze della Confrérie, farà da cornice ai vini svizzeri e ai prodotti del territorio vodese. Le Terrazze della Confrérie apriranno le porte già a partire dal 20 maggio 2019. La maggior parte dei chioschi e ristoranti propone la gastronomia elvetica come anche un'offerta di svariate cucine del mondo. Ogni Giornata Cantonale sarà l'occasione, per i ristoratori della Fête e di Vevey che lo desiderano, di proporre delle specialità cantonali.

La Confrérie des Vignerons proporrà tre cortei, composti dagli attori e dalle comparse dello spettacolo, che attraverseranno la città di Vevey in aggiunta ai cortei dei cantoni invitati. Tali cortei avranno luogo il 18 luglio dopo lo spettacolo dell'Incoronazione, il 27 luglio e il 3 agosto alle ore 15.00. Il programma completo della «Ville en Fête» sarà presentato nella primavera del 2019.

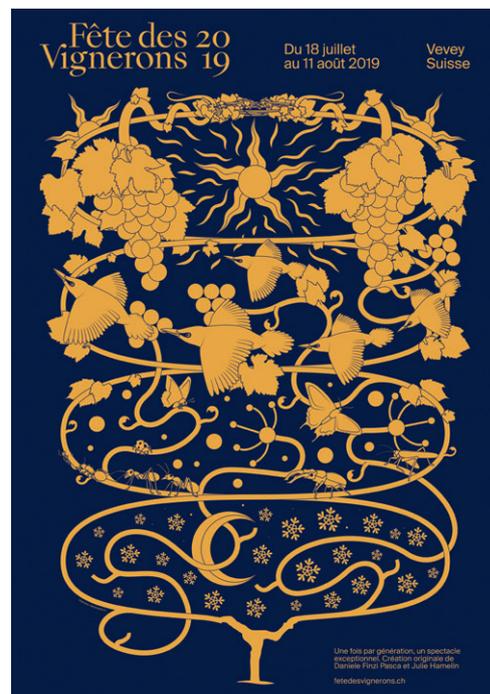
Gli spazi dedicati all'animazione, ubicati all'interno della «Ville en Fête», sono gratuitamente accessibili durante tutta la giornata.



## 9. Il manifesto e l'universo visivo

Il manifesto della Fête des Vignerons 2019 realizzato dallo studio grafico svizzero Balmer Hählen rappresenta le stagioni della vigna con i suoi animali e ricorda lo spettacolo di Daniele Finzi Pasca. Il manifesto della Fête des Vignerons 2019 racconta il ciclo della vigna e i suoi mutamenti in relazione con le stagioni, dall'inverno fino all'autunno e le sue promesse di maturazione. La vigna in piena crescita è delimitata da alcuni tralci di vite che la dividono in quattro parti, ciascuna rappresentante una stagione. Sotto il ceppo di vite sono rappresentati l'inverno e i suoi fiocchi di neve, proprio prima del rinascere della primavera. La rappresentazione visiva esprime una nozione di continuità, con un ciclo che si ripete potenzialmente all'infinito. La presenza dell'Uomo si intuisce La presenza dell'uomo può essere indovinata dalla dimensione dei rami e dalla corona rappresentata in cima al manifesto, ma il resto dell'immagine lascia spazio alla natura e al regno animale: animali famigliari alla vigna occupano una grande parte grafica del cartellone. La loro rappresentazione si ritroverà nello spettacolo nella magia dei costumi di Giovanna Buzzi.

Lo studio Balmer Hählen é stato fondato a Losanna nel 2011 da Priscilla Balmer e Yvo Hählen. Lo studio grafico è stato riconosciuto a livello svizzero e internazionale. I suoi manifesti sono stati selezionati e esposti in vari concorsi internazionali, ad esempio in Giappone, in Cina, in Russia, in Scozia e a «100 Beste Plakate», celebre concorso che designa i cento migliori manifesti di Germania, Svizzera e Austria. Lo studio si è visto attribuire il TDC Prize del Tokio Type Directors Club Annual Award 2018.



AFFICHE CULTURELLE DE LA FÊTE DES VIGNERONS DE 2019, ILLUSTRATION DE BALMER & HÄLHEN © CONFRÉRIE DES VIGNERONS

# 10. Informazioni pratiche

## Biglietteria

Lo spettacolo della Fête des Vignerons 2019 avrà luogo in un'arena scoperta. Sono programmate venti rappresentazioni dal 18 luglio all'11 agosto 2019. Sono previsti 10 spettacoli diurni e 10 spettacoli notturni, con una Prova Generale Pubblica che si terrà il 17 luglio. La prima rappresentazione del 18 luglio, include la cerimonia dell'Incoronazione degli operai delle vigne e avrà luogo alle ore 11.00 del mattino. L'arena si trova sulla place du Marché di Vevey. Per ogni rappresentazione sono disponibili 20.000 posti a sedere. I prezzi sono distribuiti in 5 categorie di prezzo e variano da un minimo di 79.- franchi ad un massimo di 299.-. È prevista una categoria Premium a 359 franchi che prevede numerosi vantaggi, tra cui un accesso facilitato, un'accoglienza personalizzata e un programma ricordo.

L'acquisto dei biglietti su internet è limitato ad un massimo di 20 biglietti per persona. L'acquisto per biglietti di gruppo è consentito a partire da un minimo di 21 persone ed è possibile con una richiesta da far pervenire tramite compilazione di un formulario scaricabile al sito [fetedesvignerons.ch](http://fetedesvignerons.ch).

Nel caso di annullamento dovuto a condizioni meteorologiche sfavorevoli sopraggiunte prima dei 90 minuti iniziali,

verrà annunciata una data sostitutiva per lo spettacolo. Trascorsi i primi 90 minuti, lo spettacolo è considerato come concluso e non verrà né rimborsato né rinviato. Se lo spettacolo è rinviato, il biglietto resta valido per la data sostitutiva prevista. Saranno possibili un massimo di due rinvii, dopodiché lo spettacolo verrà annullato e i biglietti rimborsati. La rappresentazione delle ore 11.00 verrà rinviata in principio il pomeriggio dello stesso giorno se le condizioni lo permettono. La rappresentazione delle ore 21.00 verrà rinviata in linea di principio al mattino del giorno seguente, se il programma lo permette. I giorni di lunedì 22 luglio e di mercoledì 7 agosto sono giornate riservate esclusivamente per le rappresentazioni rinviate. Infine, gli ultimi spettacoli potranno essere recuperati il lunedì 12 e/o il martedì 13 agosto.

Lo spettacolo dura all'incirca 2 ore e 30 minuti, mentre lo spettacolo che include la cerimonia dell'Incoronazione durerà circa 3 ore e 30 minuti. In considerazione della durata dello spettacolo, è sconsigliata la partecipazione ai bambini al di sotto dei 6 anni d'età. Ogni persona che accede nell'arena deve essere munita di un biglietto valido. È a pagamento solo l'accesso all'arena e allo spettacolo.

## Punti vendita

Via Internet: [starticket.ch](http://starticket.ch)  
Telefonicamente: 0900 325 325 (Fr. 1.19/min.)  
Punti vendita: Coop City, Manor, La Poste, Hotelplan.





## Accès aux personnes à mobilité réduite

Per ogni rappresentazione sono previsti 90 posti riservati a persone con mobilità ridotta (PMR), come pure altrettanti posti per gli accompagnatori. Questi posti sono disponibili inviando una richiesta tramite e mail a Starticket, all'indirizzo [ticketing@starticket.ch](mailto:ticketing@starticket.ch), indicando : 1. Lo spettacolo al quale vorreste assistere (prezzo Fr.79.- a biglietto), 2. Il numero di persone a mobilità ridotta e il numero di accompagnatori (max. 1 accompagnatore per ogni persona PMR al prezzo di Fr. 79.-), 3. Il vostro recapito telefonico.

All'entrata della Ville en Fête e vicino all'uscita autostradale, è previsto un parcheggio riservato alle persone a mobilità ridotta, per le quali sarà anche a disposizione un servizio navetta. A tale proposito ulteriori informazioni saranno rese note a partire dall'inizio del 2019.

La categoria dei posti riservati alle persone a mobilità ridotta è prioritariamente destinata alle persone in sedia a rotelle. Le persone senza la sedia a rotelle ma con seri problemi motori, o con altre importanti difficoltà, possono ugualmente richiedere l'accesso a questa categoria. Tutte le persone che accederanno alla categoria riservata alle persone a mobilità ridotta potranno riservare un posto nella stessa categoria per il loro accompagnatore.

### Audialesi

Per le persone audialesi sarà disponibile un'applicazione, scaricabile sul telefono cellulare, che permetterà di avere una ricezione in tutta l'arena.

## Mobilità

Per poter approfittare al meglio dell'esperienza offerta dalla Fête des Vignerons e dalla Ville en Fête, vi consigliamo di privilegiare sia i trasporti pubblici che l'auto condivisa.

L'accesso al perimetro della manifestazione sarà agevolato, sia che arrivate in treno, bus, battello o in auto.

Alla fine dello spettacolo serale (23.30 circa) le FFS metteranno in circolazione dei treni in direzione di tutta la Regione del Lemano, dello Chablais e di numerose città della Svizzera Romanda.

Informazioni ed orari completi saranno disponibili a partire dalla primavera del 2019 sul sito [www.ffs.ch/fetedesvignerons](http://www.ffs.ch/fetedesvignerons).

Anche i trasporti pubblici della regione, tra cui VMCF, MVR e CGN, proporranno orari che terranno in considerazione il programma delle manifestazioni della Fête des Vignerons 2019.

In treno : [ffs.ch](http://ffs.ch)

In bus : [vmcv.ch](http://vmcv.ch)

In battello : [cgn.ch](http://cgn.ch)

In auto : autostrada A9, uscita Chexbres, Vevey o Montreux. Saranno disponibili dei parcheggi con navetta.

## Alberghi

Per poter approfittare pienamente della Fête, Montreux-Vevey Turismo propone di vivere la Fête des Vignerons 2019 pernottando comodamente in un hotel della regione, con un forfait che comprende il biglietto dello spettacolo e una notte in hotel.

Il forfait proposto dal nostro partner turistico comprende:

- Una notte in un hotel di vostra scelta
- Il biglietto per lo spettacolo
- Una Montreux riviera Card che dà diritto al trasporto gratuito con i mezzi pubblici e alla riduzione sul biglietto di alcune attività di svago
- Assicurazione in caso di annullamento e rinvio

Riservazioni e informazioni: [hotelfevi19.ch](http://hotelfevi19.ch)

Pacchetti vantaggiosi per lo spettacolo e una notte in hotel sono anche proposti dagli hotels di Vevey partners della Fête sul sito: [hotel-vevey.ch](http://hotel-vevey.ch).

# La Fête des Vignerons in numeri

- 1 La Fête des Vignerons è la prima tradizione vivente in Svizzera a essere iscritta nella lista UNESCO quale patrimonio culturale immateriale dell'umanità. Il riconoscimento è stato assegnato il 1 dicembre del 2016, mentre i vigneti terrazzati di Lavaux sono iscritti nell'UNESCO quale patrimonio mondiale dell'umanità già dal 2007.
- 25 La Fête durerà 25 giorni. Inizierà il 18 luglio e terminerà l'11 agosto.
- 12 Il numero delle edizioni della Fête des Vignerons a partire dal 1797, includendo l'edizione del 2019 che avviene 222 anni più tardi dall'edizione della prima Fête.
- 400'000 Il numero di spettatori dello spettacolo.
- 1'000'000 Il numero di visitatori attesi a Vevey durante la Fête, incluso il numero degli spettatori dello spettacolo. La città di Vevey conta solamente 19.500 abitanti.
- 5500 Numero di attori e comparse presenti nell'arena.
- 850 Il numero dei cantanti presenti nell'arena.
- 800 All'incirca 835 bambini tra i 6 e i 16 anni partecipano allo spettacolo.
- 20'000 Il numero dei posti a sedere nell'arena della Fête des Vignerons del 2019.
- 17'000 Sono i metri quadrati della superficie della place du Marché di Vevey.
- 1200 Sono i metri quadrati su cui si estende la scena principale dell'arena, senza contare le 4 scene sopraelevate, ognuna di 300 metri quadrati.
- 700 Il numero di tonnellate di intelaiatura dell'arena.
- 300'000 a 500'000 Il numero di bottiglie del vino della Fête che verranno stappate durante la Fête des Vignerons.

# I Partners

## Partners Principali



## Media Partners



## Partner Istituzionali



## Partners Ufficiali



## Partners Turistici



## Fornitori Ufficiali



## Partner Tecnici



## Distributori Ufficiali



## Partners Pedagogici



## Partners Sanitaria



## Con il sostegno di:

La Fondation Casino Barrière Montreux  
La Fondation Leenaards  
La Loterie Romande

La Fondation Ernst Göhner  
La Fondation Philanthropique Famille Sandoz  
Une Fondation Privée Genevoise

La Ville de Vevey

Le Canton de Vaud

## Contatto

Fête des Vignerons 2019  
Chaussée de la Guinguette 12  
CH - 1800 Vevey

[www.fetedesvignerons.ch](http://www.fetedesvignerons.ch)

[www.facebook.com/fetedesvignerons](https://www.facebook.com/fetedesvignerons)  
[www.instagram.com/fetedesvignerons](https://www.instagram.com/fetedesvignerons)

Marie-Jo Valente  
Vicedirettrice  
Marketing, Comunicazione e PR  
Cellulare +41 79 467 73 77

Isabelle Falconnier  
Responsabile editoriale e mediatico  
Cellulare +41 78 751 58 30

Mail [presse@fdv2019.ch](mailto:presse@fdv2019.ch)